

## RIUNIONE CEM

15/3/03

### La preghiera

*“Un missionario spagnolo stava visitando un’isola, quando incontrò tre sacerdoti aztechi.*

*- “Come pregate?” domandò loro.*

*“Abbiamo una sola preghiera”, gli rispose uno. “Diciamo: ‘Dio, tu sei tre, noi siamo tre. Abbi pietà di noi.’”*

*- “Una bella preghiera,” disse il missionario, “ma non è esattamente il tipo di preghiera che Dio possa ascoltare. Ve ne insegnerò una migliore.”*

*E il prete insegnò loro una preghiera cattolica. Poi proseguì nel suo cammino di evangelizzazione. Anni dopo, ormai sulla nave che lo riconduceva in Spagna, si trovò a passare di nuovo per quell’isola. Dalla tolda, vide i tre sacerdoti sulla spiaggia e li salutò.*

*In quel momento, i tre cominciarono a camminare sulle acque, verso di lui.*

*“Padre! Padre!” chiamò uno, avvicinandosi alla nave. “Insegnaci di nuovo la preghiera ascoltata da Dio, perché non abbiamo saputo ricordarla!”*

*“Non importa,” disse il missionario assistendo al miracolo. E chiese perdono a Dio per non aver capito prima che il Signore parlava tutte le lingue.” (Paolo Coelho)*

Però, soprattutto, la preghiera è attuale perché costituisce un elemento chiave, essenziale, del Vangelo; e il Vangelo è eterno, cioè sempre contemporaneo. *“I cieli e la terra passeranno, ma non le mie parole”* assicura Gesù.

Ebbene, una di queste parole permanenti di Gesù fu: *“Bisogna pregare sempre – anche nel secolo XXI – senza stancarsi mai”*. E che Gesù si riferisca alla preghiera di richiesta è evidente dai due esempi che ci fa della vedova che supplica il giudice perché le faccia giustizia, e del padre di famiglia che chiede due pani al vicino perché aspetta un ospite.

E soprattutto quando uno dei discepoli chiede a Gesù: *“Insegnaci a pregare!”*. Insegnò loro il PADRE NOSTRO, che è tutta una preghiera di richiesta.

Oggi si argomenta filosoficamente che la preghiera sia inutile per cambiare la volontà eterna di Dio.

Come può una preghiera elevata al cielo da una persona qualsiasi influire nelle decisioni divine adottate una volta per tutte nell’eternità? Però questa argomentazione non tiene conto che l’eternità non è un passato statico ed intangibile, ma un presente duraturo ed elastico in cui entra tutta la storia come uno dei suoi componenti.

Quando Dio decide qualcosa nell’eternità tiene in considerazione le richieste che gli facciamo durante il tempo. Questo non è contrario alla Sua Onnipotenza ma a favore della Sua Onniscienza. Influiamo su di Lui perché Lui si lascia influenzare dalle nostre preghiere.

Pertanto le nostre preghiere a Dio, per le grandi intenzioni dell’ADP e per le nostre piccole intenzioni personali hanno la garanzia filosofica e teologica di essere tenute in considerazione dal padre per il bene dei suoi figli.(...)

La preghiera interattiva è un’applicazione della corresponsabilità fra Dio e noi, un primo compromesso per lavorare gomito a gomito con Lui. La preghiera interattiva si paragona alla legge di Newton di azione e reazione:

*“si genera in senso contrario una forza proporzionale a quella che applichiamo”*. Chiedendo a Dio, dobbiamo chiedere a noi stessi con la stessa forza quello che desideriamo. Se ci mettiamo in questa rete, vedremo la relazione fra la preghiera e l’azione, la preghiera ed il servizio, la preghiera e la solidarietà, la preghiera ed il sacrificio, la preghiera e la giustizia, la preghiera e l’Apostolato, la preghiera e la generosità, la preghiera e la vita.

Il culmine della preghiera interattiva sta nel seguente dialogo fra un adulto ed un bambino: *“Preghi Dio?” >> “Sì, ogni notte” >> “E cosa gli chiedi?” >> “Niente. Gli chiedo se posso aiutarlo in qualcosa”*.

LETTURE:Mt 6,1-18    Mt 7,7-14    Mc 14,32-38    Lc 11, 5-8    Lc 18,1-8    Gv 17,1-26

Dai messaggi della regina della pace:

MER 25 febbraio 1987

“Cari figli!Oggi desidero avvolgervi con il mio manto e condurvi tutti verso la via della conversione.Cari figli,vi prego,date al Signore tutto il vostro passato,tutto il male che si è accumulato nei vostri cuori.Desidero che ognuno di voi sia felice,ma con il peccato nessuno può esserlo. Perciò,cari figli, pregate e nella preghiera conoscerete la nuova via della gioia. La gioia si manifesterà nei vostri cuori e così potrete essere testimoni gioiosi di ciò che io e mio Figlio desideriamo da ognuno di voi.Vi benedico.Grazie per aver risposto alla mia chiamata!”

MAR 25 ottobre 1988

“Cari figli!Il mio invito a vivere i messaggi che vi do è quotidiano.In modo particolare,figlioli,vorrei avvicinarvi di più al Cuore di Gesù. Perciò,figlioli,oggi vi invito alla preghiera indirizzata al mio caro Figlio Gesù ,affinché tutti i vostri cuori siano suoi. E inoltre vi invito a consacrarvi al mio Cuore Immacolato .Desidero che vi consacriate personalmente,come famiglie e come parrocchie,in modo tale che tutto appartenga a Dio attraverso le mie mani. Perciò,figlioli,pregate in modo da capire il valore di questi messaggi che io vi do.Non chiedo nulla per me stessa,ma chiedo tutto per la salvezza delle vostre anime.Satana è forte;e perciò ,figlioli, accostatevi al mio cuore materno con una preghiera incessante.Grazie per aver risposto alla mia chiamata!”

La preghiera fu la vita della Madonna

Quando il Vangelo ci parla della Madonna ,coglie sulle sue labbra la preghiera.

-Durante l'*annunciazione* esce dal cuore della Madonna la più bella preghiera del mondo:

“Eccomi,sono la serva del Signore,avvenga di me quello che hai detto”

-Durante la *visita* di Maria ad Elisabetta ,esce dal cuore della Madonna la preghiera del Magnificat,che da duemila anni cantano tutte le generazioni cristiane.

-Durante e dopo la *nascita* di Gesù cominciano a manifestarsi le meraviglie di Dio. “Maria,da parte sua,serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore”.

-In occasione della *presentazione* di Gesù al tempio ,la Madonna offre suo figlio all’eterno Padre.

-Alle *nozze di Cana* Maria prega Gesù perché intervenga in favore degli sposi.

-Sul *Calvario* la Madonna offre Gesù al Padre come vittima dell’umanità.

-Nel *Cenacolo* Maria perseverava nella preghiera con gli Apostoli e i discepoli in attesa che si attuasse la promessa di Gesù.

**CHE COS’ E’ LA PREGHIERA?**

**“TIPI” DI PREGHIERA**

- E’ ricordarsi di Dio;
- E’ guardare e amare Dio;
- E’ dialogo con Dio;
- E’ un rapporto d’amicizia con Dio;
- E’ slancio verso Dio;
- E’ identificazione con Dio;
- E’ trasformazione della vita.

- Preghiera di adorazione;
- Preghiera di lode;
- Preghiera di ascolto;
- Preghiera di fiducia e di abbandono;
- Preghiera di richiesta;
- Preghiera di ringraziamento

*Spunti di riflessione:*

-DIO HA FATTO TUTTO PER METTERSI IN CONTATTO CON TE. TU DEVI FARE TUTTO PER METTERTI IN CONTATTO CON LUI.

*Cosa fai per metterti in contatto con Dio?*

-BISOGNA DARE TEMPO E SPAZIO A DIO.

*Quanto tempo diamo a Dio nella nostra giornata? Quanto spazio diamo a Dio nel nostro cuore?*

Gesù ti dice: “Figlio mio ,dammi il tuo cuore. Dov’è il tuo tesoro ivi è il tuo cuore”.

-BISOGNA “ABITUARSI” A PREGARE. LE PREGHIERE NON SONO SOLO PAROLE:

“C ‘è preghiera e preghiera. E la distinzione fondamentale è tra quella che diciamo con le labbra e quella che ci nasce dal cuore. Sono due preghiere diverse. Totalmente diverse. Molto raramente, forse mai, ci è capitato di pregare nel secondo modo. Ed è per questo che la preghiera ci annoia e ci risulta inutile. Perché nella preghiera le parole svolgono una funzione strumentale: non sono l’essenziale. In alcuni casi addirittura non servono. Non servono ,o ne bastano veramente poche.

Perché il Padre sa molto bene ciò di cui abbiamo bisogno: magari a non saperlo siamo noi.”  
( Gabriele Di Giovanni- “Pregare perché”).